

Attività di educazione ambientale, per scuole di ogni ordine e grado.





Informazioni generali

L'educazione ambientale è per sua natura interdisciplinare perché affronta la complessità dell'ambiente attraverso la connessione di diverse discipline e contesti.

Non si limita a una singola materia, ma si integra nell'intero programma didattico, coinvolgendo aspetti scientifici, sociali, economici e culturali per formare cittadini consapevoli e responsabili verso la salvaguardia del pianeta, quindi possono aderire insegnanti di ogni materia.



Gli operatori esperti di Garda Uno, che conducono le attività affiancati dagli insegnanti, sono laureati in discipline scientifiche (scienze naturali, scienze ambientali, geologia, biologia, ecc.) e hanno competenze specifiche in materie ambientali, pedagogiche e di tecniche di comunicazione.



Anno scolastico 2025/26

NUMERO LEZIONI

Disponibilità al massimo di tre incontri per classe. Le tematiche sono a scelta tra quelli descritti successivamente nel dettaglio per un numero limitato di classi in ogni plesso. Le lezioni sono gratuite e disponibili fino ad esaurimento del budget.

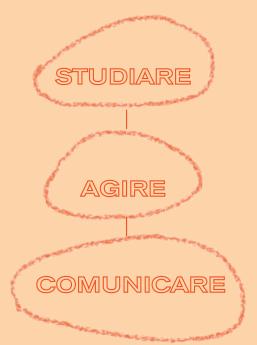


Ogni singolo incontro per tematica dura:

- > 1 h per gruppo classe per la scuola dell'infanzia (per un totale massimo di 3 h in caso di scelta di tre incontri)
- > 2 h due ore per classe per le scuole primaria e secondaria (per un totale massimo di 6 h in caso di scelta di tre incontri)



Momenti di formazione



Le attività sono strutturate in modo da trasmettere agli alunni contenuti e conoscenze importanti per le tematiche trattate, sviluppare sensibilità verso i temi ambientali e arricchire il loro bagaglio di informazioni.

Successivamente, attraverso giochi, uscite o laboratori, i partecipanti sono stimolati a mettere in pratica quanto appreso precedentemente.

Ed infine il loro lavoro viene preparato per la divulgazione a compagni, famiglia, amici in modo da dare massimo rilievo al loro impegno e alle buone pratiche per salvaguardare l'ambiente naturale e urbano.

Tutte le classi che partecipano alle attività di "Comincio da me" possono aderire gratuitamente al progetto di valorizzazione dei lavori "In azione per l'ambiente".





Obiettivi

1

Esplorare le tematiche ambientali legate ai nostri comportamenti quotidiani per impegnarci nell'individuare le soluzioni, agire per migliorare il nostro stile di vita e l'ambiente in cui viviamo.



Indirizzare le nuove generazioni verso un uso responsabile delle risorse.



Stimolare il desiderio di ridurre l'inquinamento e l'impoverimento del nostro territorio.





Promuovere la cittadinanza attiva e l'interesse nella tutela del bene comune attraverso l'esperienza diretta. Riflettere sull'urgenza di contrastare i cambiamenti climatici.

Modalità

Le attività sono progettate per essere pratiche, ludiche e scientifiche, al fine di coinvolgere gli studenti e renderli protagonisti del loro apprendimento.

Esperienze dirette secondo il metodo dell"impara facendo".

Escursioni sul territorio per imparare ad osservarlo e a prendersene cura.

Cooperative learning per stimolare un apprendimento attivo che stimola la collaborazione e la partecipazione di tutti gli alunni. Compiti di realtà per dimostrare gli effetti positivi dei comportamenti che si vogliono suggerire.

Risultato

Gli alunni producono un elaborato finale per divulgare le azioni virtuose individuate (articolo di giornale, presentazione, post per i social, ecc.)

ADESIONE

Inviare una mail o mandare un messaggio whatsapp a:
D.ssa Caterina Fasser 339.2905958
scuola@gardauno.it



Attività per la scuola dell'infanzia



Massimo 15 bambini di 4/5 anni



Durata di un'ora per gruppo classe



Massimo tre attività per gruppo classe

INDICE

- 1 I supereroi siamo noi! Di cosa sono fatti i nostri scarti?
- In un semino c'è un albero intero. Mini orto didattico.
- Me..la mangio in un boccone! Laboratorio di degustazione.
 - 4 Non chiamatemi verme! Chi ricicla l'umido in natura?
- 5 Le mille e una carta. Cosa significa riciclare?





ATTIVITÀ 2

intero.



In un semino

c'è un albero

Mini orto didattico.

Ci prendiamo cura delle fasi di germinazi-

one di un seme; utilizzando materiali di re-

cupero e il giusto terriccio preparato insieme

ai bambini, impariamo ad osservare le varie

fasi della crescita di una pianta da frutto e

l'importanza degli insetti impollinatori.

Me..la mangio in un boccone!

ATTIVITÀ 3

NEW-

Laboratorio di degustazione.

Fattibile se c'è il servizio mensa

Utilizzando la frutta o la verdura che vengono abitualmente somministrate a scuola, ci divertiamo ad individuare le proprietà organolettiche del cibo (colore, dimensione, forma) attraverso l'analisi visiva e tattile per poi proporre la vera e propria "degustazione" con votazione del prodotto preferito.

ATTIVITÀ 4

Charles and the second of the

Non chiamatemi verme!

Chi ricicla l'umido in natura?

Con l'aiuto di un ingranditore osserviamo in un campione di terra quanti esseri viventi si occupano di trasformare il nostro scarto organico in compost. Attraverso un gioco proviamo poi a riconoscere questi organismi e a collocarli nel loro habitat.

I supereroi siamo noi!

Di cosa sono fatti i nostri scarti?

Semplici ma entusiasmanti esperienze sensoriali ci permettono di imparare a riconoscere i materiali di cui sono fatti i nostri scarti. Attraverso un gioco proviamo poi a separare degli oggetti e a metterli al posto giusto.

ATTIVITÀ 5

Le mille e una carta.

Cosa significa

Simuliamo una piccolissima fabbrica di car-



riciclare?

ta che non utilizza gli alberi. Ogni bambino produce il suo foglio di carta utilizzando un giornale vecchio che qualche giorno prima è stato spezzettato insieme alla maestra e messo nell'acqua.

Attività per la scuola primaria



888

Classe



Durata di due ore per ogni classe



Massimo tre attività per classe

INDICE

- Con la testa nel sacco. Le regole per la raccolta differenziata.
- 2 Non chiamatemi verme! Chi ricicla l'umido in natura?
- Me..la mangio in un boccone! Laboratorio di degustazione
- 4 Le mille e una carta. Cosa significa riciclare?
- Mi rifiuto di buttarti: perché il riuso è bello!
- 6 La magia dell'energia. (Risparmio energetico)
- 7 Mi piaci se ti muovi! (Mobilità sostenibile)
- 8 Il cibo e il suo viaggio.
 - Mi prendo cura di te: uscita sul territorio.



p. P 2

p. P 3

Con la testa nel sacco.

Le regole per la raccolta differenziata.

Un grande sacco pieno di rifiuti (puliti) viene rovesciato in classe e insieme si gioca a riconoscere e a classificare in categorie gli oggetti e i materiali di cui sono composti. Un'avvincente staffetta verso i giusti contenitori decreterà vincitrice la squadra che eseguirà la migliore e rapida raccolta differenziata. Per i più piccoli (prima e seconda) l'incontro è preceduto da un'attività di riconoscimento sensoriale per comprendere la differenza tra i concetti di "oggetto" e di "materiale".

ATTIVITÀ 2

Non chiamatemi verme!

Chi ricicla l'umido in natura?

Con l'aiuto di un ingranditore osserviamo in un campione di terra quanti e quali esseri viventi si occupano di trasformare il nostro scarto organico in compost.

Attraverso un gioco proviamo poi a riconoscere questi organismi e a collocarli nel loro habitat. Utilizziamo poi il compost per arricchire il terreno di un vaso di recupero in cui coltivare una pianta.

ATTIVITÀ 3



Me..la mangio in un boccone!

Laboratorio di degustazione.

Fattibile se c'è il servizio mensa.

Utilizzando la frutta o la verdura che vengono abitualmente somministrate a scuola, ci divertiamo ad individuare le proprietà organolettiche del cibo (colore, dimensione, forma) attraverso l'analisi visiva, olfattiva e tattile per poi proporre la vera e propria "degustazione" con valutazione qualitativa e votazione del prodotto preferito.

Il laboratorio è anche occasione per introdurre i temi della biodiversità, stagionalità e del grado di maturazione, della provenienza e dei metodi per la coltivazione... **ATTIVITÀ 4**

Le mille e una carta.

Cosa significa riciclare?

Simuliamo una piccolissima fabbrica di carta che non utilizza gli alberi. Ogni bambino produce il suo foglio di carta riciclata utilizzando un giornale vecchio che qualche giorno prima è stato spezzettato insieme alla maestra e messo nell'acqua. Calcoliamo quanti alberi, quanta energia e quanta acqua abbiamo risparmiato e diventiamo esperti di economia circolare.





ATTIVITÀ 6

ATTIVITÀ 7

ATTIVITÀ 8



Mi rifiuto di buttarti:

perché il riuso è bello!

Insieme ai bambini scegliamo un rifiuto che viene da loro prodotto abitualmente e progettiamo come creare un nuovo oggetto utile sfruttando i materiali di scarto. Guardando nella cartella o pensando agli oggetti usa e getta che utilizziamo a casa progettiamo e poi realizziamo qualcosa di bello e di utile dando libero sfogo alla creatività e alla fantasia. In particolare, si farà uso di plastica, carta e cartone, avanzi di stoffa, bottoni, fili di lana, nastrini, scarti di legno e sughero, ecc.

La magia dell'energia.

(Risparmio energetico)

Ricostruiamo insieme la storia delle diverse fonti energetiche utilizzate dall'uomo preistorico ad oggi e scopriremo che c'è un netto ritorno al passato! La fonte di energia più pulita è quella del sole, ma è ancora possibile usare solo quella? Facili ma entusiasmanti esperimenti ci aiuteranno a visualizzare la magia delle trasformazioni dell'energia e a capire pregi e difetti di ogni forma di approvvigionamento energetico.

Mi piaci se ti muovi!

(Mobilità sostenibile)

Dopo una breve indagine sulle abitudini dei bambini (con che mezzo vanno a scuola, chi li accompagna, ecc.) si mettono in pratica delle situazioni tipiche con la formula del gioco di ruolo e si fanno individuare quali sono i vantaggi e gli svantaggi della mobilità più sostenibile. Il risultato è che sono i bambini a individuare soprattutto i primi, ovvero:SALUTE, AUTONOMIA, AMICIZIA e molto altro ancora!

Il cibo e il suo viaggio.

Il cibo che consumiamo ogni giorno influisce non solo sulla nostra salute ma anche sull'ambiente. Ricostruiamo insieme da dove vengono e come vengono prodotti i cibi che scegliamo per la merenda e proviamo a ideare una ricetta che sia veramente sana ma anche golosa e buona per noi e per il nostro pianeta!

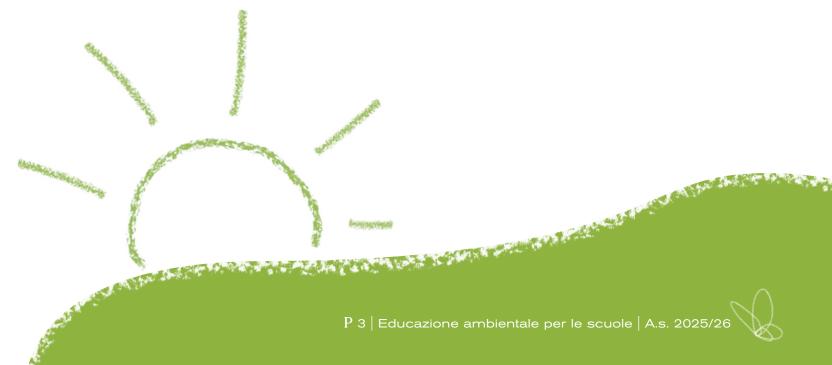
ATTIVITÀ 9



Mi prendo cura di te:

uscita sul territorio.

Uscita nei pressi della scuola per mettere in pratica un esempio di cittadinanza attiva e verificare le competenze acquisite in materia di raccolta differenziata. Muniti di guanti, pinze e contenitori e accompagnati dalla Polizia Locale che tutela la nostra sicurezza e ci ricorda le regole, raccogliamo i piccoli rifiuti abbandonati e segnaliamo eventuali rifiuti ingombranti o altri aspetti di degrado del nostro territorio.



Attività per la scuola secondaria

di primo e secondo grado





INDICE

- Con la testa nel sacco. Le regole per la raccolta differenziata.
- 2 Il meraviglioso mondo dei rifiuti. E tutte le sue "R".
- 3 Dai diamanti non nasce niente. Chi ricicla l'umido in natura?
- 4 Le mille e una carta. Cosa significa riciclare?
- 5 La magia dell'energia. (Risparmio energetico)
- 6 Mi piaci se ti muovi! (Mobilità sostenibile)
- 7 Progettazione partecipata per una scuola sostenibile.
- Cosa c'è che non va: Eco sfida aperta. (Uscita sul territorio)
- 9 Il cibo e il suo viaggio.
- 10 Studiare, agire, comunicare.
- 11 Eco-Lab: esplora e proteggi l'Ambiente con l'Intelligenza Artificiale.
- 12 Fast fashion, cosa nascondono i vestiti? Scegliamo sostenibile!



p. S 2

p. S 3

p. S 4

Con la testa nel sacco.

Le regole per la raccolta differenziata.

Un grande sacco pieno di rifiuti (puliti) viene rovesciato in classe e insieme si gioca a riconoscere e a classificare in categorie gli oggetti e i materiali di cui sono composti. Un'avvincente staffetta verso i giusti contenitori decreterà vincitrice la squadra che eseguirà la migliore e rapida raccolta differenziata. Per i più piccoli (prima e seconda) l'incontro è preceduto da un'attività di riconoscimento sensoriale per comprendere la differenza tra i concetti di "oggetto" e di "materiale". I ragazzi si sfideranno poi a ideare soluzioni per migliorare la raccolta differenziata e ridurre la quantità dei rifiuti prodotti a scuola e a casa.

Il meraviglioso mondo dei rifiuti.

E tutte le sue "R".

Il percorso vuole suggerire una serie di RIF-LESSIONI attraverso esempi concreti e realizzabili anche da parte dei ragazzi. Perché dovremmo produrre meno rifiuti? ("R" come RIDURRE). Quali sono quelli che si possono facilmente riusare? ("R" come RIUTILIZZA-RE). Come e perché organizzare in casa la separazione dei rifiuti? ("R" come RACCO-LTA DIFFERENZIATA). Quali sono i materiali più facilmente recuperabili ? ("R" come RICICLARE). Quanto e cosa possiamo salvare evitando di bruciare i rifiuti? ("R" com RISPARMIARE). Siamo tutti consapevoli che i rifiuti, se trattati con cura, sono una vera e propria RISORSA? Cerchiamo poi di far fruttare queste considerazioni per attuare un'azione concreta per la riduzione dei rifiuti. (Swap party, autoproduzione, riciclo creativo...)

Dai diamanti non nasce niente.

Chi ricicla l'umido in natura?

Con l'aiuto di un ingranditore osserviamo in un campione di terra quanti e quali esseri viventi si occupano di trasformare il nostro scarto organico in compost. Attraverso un gioco proviamo poi a riconoscere questi organismi e a collocarli nel loro habitat. Utilizziamo poi il compost per arricchire la terra in cui seminiamo delle piante commestibili e chiudiamo così il cerchio della raccolta dell'umido.

Le mille e una carta.

Cosa significa riciclare?

Simuliamo il lavoro di una fabbrica di carta che non utilizza gli alberi. Ogni alunno produce il suo foglio di carta riciclata utilizzando un giornale vecchio che qualche giorno prima è stato spezzettato in classe e messo nell'acqua a macerare. Calcoliamo quanti alberi, quanta energia e quanta acqua abbiamo risparmiato e diventiamo esperti di economia circolare.



ATTIVITÀ 6

ATTIVITÀ 7

ATTIVITÀ 8



La magia dell'energia.

(Risparmio energetico)

Ricostruiamo insieme la storia delle diverse fonti energetiche utilizzate dall'uomo preistorico ad oggi e scopriremo che c'è un netto ritorno al passato! La fonte di energia più "bella" è quella del sole, ma è ancora possibile usare solo quella? Facili ma entusiasmanti esperimenti ci aiuteranno a visualizzare la magia delle trasformazioni dell'energia e a capire pregi e difetti di ogni forma di approvvigionamento energetico.

Mi piaci se ti muovi!

Mobilità sostenibile.

Facciamo un'indagine su come ci muoviamo e su quali sono i modi più sostenibili per farlo. Quali sono i benefici del movimento? Dopo un breve ripasso dei giochi di movimento più famosi che vengono realizzati dai bambini di tutto il mondo (mosca cieca, nascondino, guardia e ladri, ecc.) la classe, divisa in piccoli gruppi, ne inventa di nuovi e li mette in pratica per individuare il più divertente da fare nel tempo di una ricreazione.

Progettazione partecipata per una scuola sostenibile.

L'idea è quella di coinvolgere i ragazzi in gruppi di lavoro che identifichino una o più azioni da realizzare all'interno della scuola o della propria classe. Il progetto può seguire uno dei laboratori da noi proposti (ad esempio: raccolta o riduzione rifiuti, consumi energetici, mobilità, impronta ecologica) oppure nascere da un'esigenza già individuata dall'insegnante (ad. esempio per la realizzazione di un orto biologico, la pulizia dell'ambiente circostante o interno alla scuola e la corretta raccolta differenziata, la progettazione della gita scolastica, la merenda sana, ecc.).

Cosa c'è che non va: Eco sfida aperta.

Uscita sul territorio.

Insieme ai ragazzi facciamo una passeggiata intorno alla scuola e osserviamo il loro Comune con occhi "da investigatori ambientali". Individuiamo dei problemi che possono essere relativi a uno degli ambiti di Garda Uno: rifiuti, risparmio energetico, mobilità, alimentazione. Realizziamo poi una o più azioni concrete per migliorare la criticità che abbiamo individuato.



STEEL STREET

Il cibo e il suo viaggio.

Il cibo che consumiamo ogni giorno influ-

isce non solo sulla nostra salute ma anche

sull'ambiente. Realizziamo una merenda o

una ricetta che abbia il minor impatto sull'am-

biente e calcoliamo quali e quanti vantaggi

possiamo ottenere noi e l'ambiente in cui viv-

iamo. Parleremo di km zero, di stagionalità e

di biodiversità ma anche di come combattere

emissioni, consumo di acqua, deforestazi-

one senza dimenticare la produzione di rifiu-

ti e scarti alimentari, per scoprire che quello

che fa bene a noi fa bene anche al pianeta.

Studiare, agire, comunicare.

Dopo aver approfondito una delle tematiche di cui sopra e aver organizzato un'azione utile a migliorare la situazione attuale, si chiede alla classe di trovare un modo per comunicare questa azione per diffondere la cultura ambientale. La classe viene guidata verso la produzione di un elaborato che può essere ad esempio un articolo scientifico, un breve video da pubblicare sui social o una presentazione da fare davanti agli alunni delle altre classi della scuola.

Eco-Lab:

Esplora e proteggi l'Ambiente con l'Intelligenza Artificiale.

Un laboratorio interattivo e innovativo che utilizza l'IA per educare gli studenti sull'importanza della protezione dell'ambiente e sulla sostenibilità. Utilizziamo insieme l'IA per analizzare dati ambientali reali, come la quantità di rifiuti prodotti, i consumi energetici, la qualità dell'aria, ecc. con l'obiettivo di comprendere l'impatto delle attività umane sull'ambiente. Ci facciamo poi aiutare dall'IA per progettare soluzioni sostenibili per problemi ambientali reali, come la riduzione dei rifiuti o l'incremento dell'efficienza energetica.

Fast fashion, cosa nascondono i vestiti?

Scegliamo sostenibile!

Esploriamo la storia della moda e analizziamo insieme, a partire dall'etichetta della nostra t-shirt, l'impatto ambientale e sociale del nostro abbigliamento. Scopriremo che, dalla produzione allo smaltimento, la moda del "Fast fashion" prevede l'utilizzo di acqua, energia, pesticidi, fertilizzanti e spesso anche problemi di sfruttamento, nei Paesi più poveri in cui i lavoratori hanno meno diritti. Organizziamoci quindi per promuovere comportamenti responsabili nel consumo del nostro abbigliamento; come ridare vita ai vecchi vestiti con l'upcicling (riutilizzare migliorando) e/o organizzare un mercatino dell'usato interno alla scuola (swap party o mercato del baratto).



ADESIONE

Inviare una mail o mandare un messaggio whatsapp a:
D.ssa Caterina Fasser 339.2905958
scuola@gardauno.it



